

VIVERE LA CITTADINANZA ATTIVA

L'editoriale

Paolo Allemano

In questo numero del giornale troverete tutte le informazioni sulle modalità del servizio di raccolta rifiuti porta a porta, di prossimo avvio. Fermi restando i problemi di rodaggio che inevitabilmente incontreremo, arriviamo a questo appuntamento con molta consapevolezza e preparazione, grazie all'ottimo lavoro svolto in sinergia tra il nostro ufficio tecnico e il Consorzio S.E.A. (Servizi Ecologia e Ambiente), a cui va il nostro grazie.

Il ciclo dei rifiuti è più che mai un indicatore del livello di civiltà raggiunto da una comunità: produrre meno, riciclare, riusare, smaltire correttamente, sono azioni da cui dipende la qualità della nostra vita e il futuro di chi verrà dopo di noi.

Dalle raccomandazioni e dalle mostre sull'ambiente, che raggiungono poche persone, passiamo con uno scatto a un modo di raccogliere i rifiuti che interpellerà ognuno di noi singolarmente, che ci obbligherà a riflettere su quanto consumiamo, su quanto sappiamo essere rispettosi delle regole di condominio, di isolato, di città, su quanto teniamo in conto il futuro dei nostri figli.

Sono fiducioso, perché so che Saluzzo è una città che non ha smarrito il senso civico, anzi, credo che lo abbia rafforzato da quando ha riscoperto il gusto di riappropriarsi di spazi pubblici, il piacere della qualità urbana, della socialità non contesa alle auto. I prossimi mesi ci offriranno anche altre opportunità, oltre a quella di ottimizzare la gestione del ciclo



dei rifiuti: isole ecologiche meno impattanti, dunque più qualità urbana, e soprattutto un modo per vivere la cittadinanza attiva. Non sono i poteri centrali che risolvono i problemi dei rifiuti e neanche singoli amministratori: occorre che ognuno si riprenda gli attrezzi del mestiere, quella pala e quella vanga che abbiamo appoggiato al muro scandalizzandoci ogni volta che non venivano imbracciati (da altri, ovviamente). Ora toccherà a ognuno di noi prendere quegli attrezzi e fare un po' di lavoro, quel tanto che basta perché si crei una catena virtuosa.

Con questo voglio dire che, a mio avviso, in gioco vi è molto di più di una buona gestione del ciclo dei

rifiuti: vi è il gusto di sentirsi comunità, di fare qualcosa perché tutti si viva meglio, di dare ai giovani e agli immigrati un esempio di come si vive e si tutelano l'ambiente e i suoi valori.

Chissà che per questa via non si arrivi anche a migliorare la qualità della movida, a non imbrattare i luoghi pubblici, a far riflettere quei politici che, ancora di questi tempi, promettono soluzioni miracolistiche.

Non credo di illudermi, almeno non dopo aver visto su un vecchio muro, scrostato, del sasso baresano di Matera, la targa qui sopra! La cittadinanza attiva è un obiettivo di tutti i tempi, per noi diventato irrinunciabile. E raggiungibile.

Arrivano a Saluzzo i parcheggi rosa

Con la deliberazione n. 132 del 22/09/2010 la Giunta Comunale ha istituito 8 "Parcheggi rosa", che sono destinati esclusivamente alle donne in gravidanza e agli accompagnatori dei bimbi fino a tre anni di età.

Poiché il Codice della Strada non li prevede, l'istituzione dei "parcheggi rosa" rappresenta un gesto simbolico, di sensibilità nei confronti delle problematiche e delle esigenze della famiglia e di attenzione anche ai piccoli cittadini. Si tratta in sostanza di "parcheggi di cortesia", la cui funzionalità è affidata alla responsabilità e sul senso civico di tutti gli automobilisti che sostano in città.

I nuovi posti auto sono stati collocati quindi in 4 punti della città, divisi a coppie: si trovano in Via Spielberg, all'interno dell'area di parcheggio di fronte all'Ospedale, in Piazza Garibaldi, nell'area di sosta rialzata lungo Via Ludovico II, in Piazza XX Settembre, sul lato opposto della Scuola Elementare "Francesco Costa" e infine in Via della Resistenza, sui parcheggi siti in prossimità dell'intersezione con la Piazza Battaglione Alpini. In ciascuna di questa 4 aree, i posti riservati sono indicati con un'apposita segnaletica orizzontale rosa e con cartello che invita gli automobilisti a rispettarne la destinazione.

Per far conoscere l'iniziativa a tutte le famiglie, il Comune spedisce a casa di ogni bambino nato nel 2009 e nel 2010 un apposito stampino da attaccare sull'auto della mamma. E non è escluso che nei prossimi mesi, se l'iniziativa avrà successo, vengano istituiti dei nuovi parcheggi rosa in altre zone della città.



SACRIFICI IN VISTA PER GLI ENTI LOCALI

Gli effetti della manovra estiva sul bilancio comunale

Sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2010 è stata pubblicata la legge n. 122 del 30 luglio 2010 che ha convertito in legge, con alcune modifiche, il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

La manovra estiva, che secondo il Governo costituisce un intervento finalizzato al superamento della crisi, con l'obiettivo di ridurre il peso dello Stato nell'economia e nella società, prevede tagli alla spesa pubblica e una riduzione dei costi della politica e della pubblica amministrazione. In particolare, determinerà numerosi "sacrifici" a carico dei bilanci degli Enti locali.

Per contenere la spesa pubblica dei Comuni sono previste infatti alcune misure di riduzione dei "costi della politica", insieme a quelle già stabilite con la legge finanziaria 2010:

- Soppressione della figura del Difensore Civico;
- Soppressione della figura del Direttore Generale;
- Soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione delle funzioni esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse;
- Riduzione del 20% del numero di consiglieri, a decorrere dalle prossime elezioni che si terranno nel 2014 (il Consiglio comunale di Saluzzo passerà da 20 a 16 consiglieri);
- Riduzione del numero degli assessori nel limite di un sesto del numero di consiglieri, a decor-

rere dalle prossime elezioni (la Giunta comunale di Saluzzo passerà da 7 a 4 assessori);

- Riduzione delle indennità di Sindaco ed assessori del 7% (per i comuni la cui popolazione è compresa tra 15.000 e 250.000 abitanti);
- Abolizione dell'indennità di missione per gli Amministratori in trasferta, con il solo rimborso delle spese effettive.

Sono inoltre rilevanti le altre misure di contenimento della spesa che dovranno essere rispettate nella predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2011:

- Riduzione della spesa per incarichi di studio e di consulenza, che nel nostro ente sono già pressoché inesistenti, nel limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009;
- Riduzione della spesa per pubbliche relazioni, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza per il 20% della spesa sostenuta nel 2009;
- Riduzione della spesa per la formazione e le missioni del personale nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- Riduzione della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio degli automezzi, esclusi quelli addetti ai servizi di sicurezza, nel limite dell'80% della spesa sostenuta nel 2009;

Anche in materia di pubblico impiego, sono previste alcune dure misure:

- blocco delle retribuzioni individuali comprensive del trattamento accessorio per gli anni 2011-

2012-2013 ai livelli del 2010 per tutte le amministrazioni pubbliche;

- blocco della contrattazione 2010-2012, senza possibilità di recupero, fatta salva la sola indennità di vacanza contrattuale;
- limitazione delle assunzioni entro il 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ossia si potrà sostituire un dipendente ogni 5 dipendenti andati in pensione o trasferiti presso altri enti.
- divieto assoluto di assunzioni di personale, a qualsiasi titolo, per gli Enti con incidenza della spesa di personale superiore al 40% della spesa corrente.

Non è il caso del Comune di Saluzzo che ha un'incidenza della spesa per il personale pari al 25,68% della spesa corrente.

Ma è soprattutto la prevista riduzione dei trasferimenti statali a creare problemi non indifferenti nel mantenimento dell'attuale livello di servizi. Si prevede infatti di ridurre i trasferimenti dallo Stato per complessivi 1.500 milioni di euro per l'anno 2011 e di 2.500 milioni di euro per il 2012, da ripartirsi tra tutti i comuni con più di 5 mila abitanti. Al momento non è ancora possibile definire l'importo esatto dei "tagli", che saranno resi noti con decreto ministeriale da emanarsi entro il mese di novembre; in ogni caso si presume che per Saluzzo si tratterà di una riduzione di alcune centinaia di migliaia di Euro.

La cremazione come ultimo dono alla vita

Poiché anche in Italia la percentuale di coloro che desiderano farsi cremare dopo il decesso è in costante aumento, riteniamo di fare una cosa utile informare sulle modalità per ottenere questa forma di sepoltura. La cremazione è un rito universale, che esalta la sacralità della morte, non ha connotazioni ideologiche, né preclusioni di carattere religioso. Si tratta di un rito funebre ammesso dalla Chiesa Cattolica: con un'apposita bolla papale, Paolo VI nel 1963 ha dichiarato la libertà della pratica della cremazione, poiché "non tocca l'anima, non impedisce all'onnipotenza divina di ricostruire il corpo". Anche la Chiesa Valdese, come pure le altre Chiese cristiane evangeliche, sono sempre state favorevoli alla cremazione.

Perché quindi scegliere la cremazione?

Pur essendo un rito di antichissima tradizione, oggi la cremazione appare anche come un'efficace soluzione ai problemi territoriali, igienici e urbanistici. Si tratta infatti di una scelta razionale, ecologica, che rispetta la vita, non sottrae spazio o risorse ai vivi e non inquina la terra, l'aria e l'acqua.

Quanto costa la cremazione?

La legge 130/2001 stabilisce che la cremazione, al pari della inumazione e della tumulazione, è un servizio pubblico a pagamento, con tariffe e condizioni definite dai singoli Comuni.



Il Comune di Saluzzo ha da tempo aderito alla Società Intercomunale per la Cremazione CO.IN. CRE., attiva dal 1993, la cui Ara Crematoria (nella foto qui sopra) ha sede nel Cimitero Urbano di Bra. Per cercare di incrementare l'utilizzo di questa pratica, la Giunta comunale ha deliberato di attribuire il costo della cremazione solo in parte a carico dei familiari.

Come si fa a scegliere la cremazione?

La cremazione può essere scelta dichiarando la propria volontà:

- con atto notarile o volontà testamentaria;
- al coniuge (se esiste) o altrimenti ai parenti, individuati secondo gli articoli 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile, che devono presentare istanza presso il Comune dove è avvenuto il decesso.
- oppure diventando socio di un'Associazione riconosciuta che abbia, tra i propri fini statutari, la

cremazione dei cadaveri dei propri associati (come ad esempio la So.Crem). Sarà così l'associazione stessa ad attestare la volontà espressa in vita dal Socio.

E dopo la cremazione?

Le ceneri sono destinate in forma indivisa, alla conservazione, all'affidamento o alla dispersione. La conservazione avviene all'interno dei loculi cinerari oppure all'interno della tomba di famiglia. L'urna cineraria, sigillata, può anche essere affidata a un familiare o a un convivente, residenti nel Comune di Saluzzo. L'affidatario è tenuto a collocare l'urna delle ceneri in un luogo precedentemente indicato dai familiari e garantire l'assenza di profanazione della medesima: il Comune può effettuare controlli sull'effettiva collocazione dell'urna delle ceneri nel luogo indicato dai familiari e sulla perfetta integrità dei sigilli con i quali l'urna viene suggellata.

La legge 130/2001 consente inoltre la dispersione delle ceneri secondo una precisa normativa attuativa. La scelta della dispersione delle proprie ceneri deve essere effettuata in vita. Al momento a Saluzzo le ceneri possono essere disperse solo nel "Roseto", l'area appositamente predisposta all'interno del Cimitero. In futuro, sentiti gli enti competenti alla cura del territorio, potranno essere individuati altri siti per la dispersione in natura.

LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

I servizi alla persona e la gestione dei rifiuti e dell'igiene

Le norme di legge prevedono diverse forme di collaborazione tra i comuni per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi. L'intento è di incentivare la cooperazione tra i comuni, nella convinzione che la gestione associata di servizi e funzioni sia proficua ed opportuna, sia sul piano economico sia su quello organizzativo e gestionale.

Queste forme associative possono assumere modalità diverse, ciascuna con un diverso grado di complessità e di autonomia giuridica: dalla semplice convenzione, al consorzio, fino all'unione dei comuni. Le forme di gestione associata più rilevanti a cui partecipa il nostro Comune sono rappresentate dall'attiva e convinta presenza in due consorzi, entrambi fondamentali per i cittadini: il "Consorzio Monviso Solidale" per la gestione dei servizi sociali, ed il Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (C.s.e.a) per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e l'igiene urbana.



Il Consorzio Monviso Solidale è stato costituito il 1° gennaio 1997, in applicazione della legge regionale 63 del 1995, che aveva individuato quale modalità ottimale per la

gestione dei servizi sociali sul territorio piemontese – caratterizzato da un elevato numero di piccoli e piccolissimi comuni – la forma della gestione consortile, destinando notevoli risorse a questi organismi, per raggiungere, su tutto il territorio regionale, un uniforme possibilità di accesso ai servizi sociali.

Il consorzio Monviso Solidale comprende oggi 58 comuni del saluzzese, del saviglianese e del fossanese. La popolazione complessiva dei comuni consorziati si avvicina ai 169.000 abitanti, su un'estensione territoriale di 1.700 chilometri quadrati.

I servizi gestiti in forma associata attraverso il consorzio sono riferibili a quattro macro – settori: disabili, anziani, minori e famiglie, adulti in difficoltà. Al consorzio partecipano i sindaci di tutti i comuni consorziati, che attraverso l'assemblea consortile approvano gli atti di indirizzo, programmazione e controllo che regolano la vita dell'ente. Il consiglio di amministrazione, composto da 7 consiglieri eletti dall'assemblea dei sindaci, è l'organo di amministrazione dell'ente, che svolge fondamentali funzioni di raccordo tra l'assemblea dei sindaci e la struttura burocratica, per l'attuazione degli indirizzi e dei programmi.

Il bilancio complessivo del Consorzio pareggia su circa 18 milioni di euro: più della metà delle risorse proviene da contributi regionali e dall'Asl, mentre circa 3.700.000 euro sono trasferiti dai comuni consorziati, in base alla rispettiva popolazione. Desta molte preoccupazioni per il prossimo futuro l'annunciato ridimensionamento dei trasferimenti regionali, che potrebbe portare ad una riduzione delle entrate, già per l'anno 2011, di circa 800 mila euro: poiché il bilancio dell'ente deve necessaria-

mente essere in pareggio, l'assemblea avrà nei prossimi mesi il difficile compito di fare delle scelte sui servizi da ridurre o eliminare.



Il Consorzio S. E. A. (Servizi Ecologia Ambiente) comprende 54 comuni, con una popolazione complessiva di 159.368 abitanti; svolge per i Comuni associati tutte le attività ed i servizi finalizzati alla gestione del ciclo dei rifiuti, con importanti riflessi sulla tutela della salute dei cittadini, sulla difesa dell'ambiente e sulla salvaguardia del territorio. E' un consorzio obbligatorio, oggi previsto dalla legge regionale 24 del 2002, che ha individuato nella forma consortile il livello ottimale per la gestione dei servizi di tutela dell'ambiente, con particolare riguardo al settore dei rifiuti.

Per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, occorre sottolineare che il nostro territorio può vantare – grazie al Consorzio S.E.A. – una struttura che rappresenta un fiore all'occhiello nel panorama italiano, sia per l'elevata qualità dal punto di vista ambientale, sia per i costi estremamente contenuti: è la piattaforma di Villafalletto, per lo stoccaggio, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, denominata Stazione di Trasferimento Intelligente (ITS®).

Gli organi di Governo del consorzio sono l'assemblea consortile – a cui partecipano i sindaci dei comuni consorziati – e il consiglio di amministrazione, composto da 5 componenti eletti dall'assemblea consortile, che oltre a svolgere le funzioni istituzionali di raccordo tra l'assemblea e la struttura burocratica, ha in questi anni dedicato grande impegno in iniziative di formazione e di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, alle scuole, agli operatori commerciali, per incentivare la raccolta differenziata. Il bilancio complessivo del consorzio pareggia sui 15 milioni di euro, costituiti, per la maggior parte, dai trasferimenti dei comuni consorziati a fronte dei servizi erogati.

Il decreto legge 78 del maggio scorso, convertito in legge a fine luglio, meglio conosciuto come "manovra d'estate", ha introdotto numerose novità per i conti pubblici, restringendo ulteriormente i margini di manovra degli enti locali. Tra le tante novità, spiccano alcune disposizioni finalizzate, almeno negli intenti, a ridurre i costi di gestione degli apparati amministrativi, i cosiddetti "costi della politica". La definizione, vagamente dispregiativa, deriva dalla convinzione che le risorse destinate al pagamento di emolumenti, rimborsi e indennità a quanti esercitano una pubblica funzione, abbiano raggiunto livelli troppo elevati, incompatibili con le esigenze di contenimento della spesa pubblica.

L'intento di ridurre la spesa pubblica è sicuramente apprezzabile, laddove esistono spese che, per l'ingente entità, non sono commisurate all'impegno, al tempo ed al carico di responsabilità che l'esercizio delle pubbliche funzioni comportano. Non bisogna tuttavia dimenticare che la corresponsione di indennità e rimborsi delle spese a chi

esercita una pubblica funzione è un aspetto fondamentale per la democrazia: chi dedica parte del proprio tempo, delle proprie energie e dei propri mezzi per amministrare la cosa pubblica, normalmente sottrae tempo, energie e mezzi al proprio lavoro e alla propria realizzazione personale: è pertanto corretto che, per questo, riceva una remunerazione equa e proporzionata all'impegno che dedica per il bene di tutti. Diversamente, alle pubbliche funzioni non potrebbero accedere tutti i cittadini, come previsto dalla Costituzione, ma soltanto chi può permetterselo (benestanti, pensionati o nullafacenti). O peggio, coloro che, dallo svolgimento di una pubblica funzione, sperano di poter trarre illeciti vantaggi personali.

Il decreto estivo è intervenuto pesantemente su questa materia, prevedendo la riduzione dei compensi a favore dei titolari di cariche pubbliche ad ogni livello. Queste misure di riduzione, seppure discutibili nei modi e nell'entità, possono essere accettate in un'ottica di partecipazione all'obiettivo del contenimento della spesa pubblica, in questo momento di crisi.

Pare invece estremamente criticabile la disposizione dell'ultima parte del comma 7 dell'art. 5, che elimina la possibilità di corrispondere qualsiasi indennità o emolumento (compresi, pare, i rimborsi spese) agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche.

Dall'entrata in vigore di questa disposizione, ai presidenti ed ai componenti dei consigli di amministrazione dei nostri consorzi non possono più essere corrisposti compensi sotto alcuna forma: la loro funzione pubblica, che come abbiamo visto riguarda servizi fondamentali ed essenziali per il territorio, e comporta impegni e responsabilità notevoli viene disconosciuta ed umiliata, quasi fosse un qualcosa di superfluo.

Non è inutile ricordare, a questo proposito, che entrambi i consorzi sono nati e continuano ad esistere in forza di norme di legge nazionali e regionali che sollecitano, incentivano o addirittura rendono obbligatoria la forma di gestione associata: questa norma risulta quindi estremamente penalizzante, in quanto impedisce di riconoscere, attraverso una modesta indennità o, più semplicemente, il rimborso delle spese, la funzione pubblica svolta dagli amministratori di questi enti, che assicurano funzioni importanti per la garanzia di diritti fondamentali dei cittadini del nostro territorio.



TUTTI I LAVORI MINUTO PER MINUTO

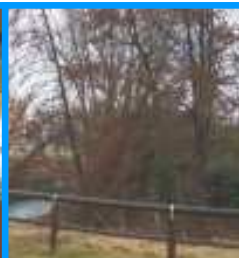
LAVORI CONCLUSI A PARTIRE DAL FEBBRAIO 2010

Riuso di parte dell'ex Caserma Mario Musso per Casa delle Associazioni	Euro 370.000,00	 
Completamento dell'area naturale commerciale, sistemazione Via Silvio Pellico e di parte di Piazza Cavour	Euro 360.000,00	
Sostituzione dei serramenti scuola media 1° lotto e contenimento energetico	Euro 180.000,00	
Sistemazione dei percorsi interni del cimitero Comunale (2° lotto)	Euro 100.000,00	
Sistemazione dell'incrocio tra Via Sant'Agostino e Via Monviso	Euro 100.000,00	
Ripristino muro di sostegno in Via Pagno - traversa San Lazzaro	Euro 25.000,00	

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Ristrutturazione del cinema teatro Politeama	Euro 1.366.420,00	 
Realizzazione della fognatura nera in località Creusa	Euro 356.000,00	
Allestimento della casa museo "Silvio Pellico"	Euro 150.000,00	
Manutenzione straordinaria delle strade - anno 2010	Euro 105.000,00	
Intervento di completamento dell'Antico Palazzo Comunale	Euro 100.000,00	
Interventi di moderazione del traffico	Euro 90.000,00	
Manutenzione straordinaria delle scuole - anno 2010	Euro 90.000,00	

LAVORI CHE INIZIERANNO A BREVE

Manutenzione delle condotte dell'acquedotto	Euro 150.000,00	 
Sistemazione del mercato bestiame	Euro 135.000,00	
Adeguamento acustico della piscina comunale	Euro 60.000,00	
Manutenzione straordinaria del Canile Sanitario	Euro 32.000,00	
Intervento di manutenzione straordinaria lungo il Bedale del Corso	Euro 22.000,00	
Lavori di manutenzione idraulica del Rio Torto in Regione Paracollo	Euro 20.000,00	

LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

Allestimenti museali in Castiglia	Euro 1.750.000,00	 
Ampliamento della Caserma del Carabinieri	Euro 1.010.000,00	
Manutenzione straordinaria ex orfanotrofio femminile	Euro 200.000,00	
Sostituzione serramenti della scuola media 2° lotto e contenimento energetico	Euro 180.000,00	
Sistemazione secondo tratto di Via Griselda	Euro 100.000,00	
Sistemazione dei giardini di Via San Bernardo	Euro 50.000,00	

Il Comune di Saluzzo ottiene la certificazione verde



In seguito all'adesione alla convenzione stipulata tra la Società di Committenza Regionale (S.C.R.) e l'azienda ACAM S.p.A., il Comune di Saluzzo può ora fregiarsi dei marchi di certificazione verde che incorniciano questo articolo.

Questi emblemi, concessi in licenza dal fornitore, stanno ad indicare che l'energia fornita per i locali di Palazzo Italia è al 100% certificata come pro-



**Think
green**
Energia da fonti rinnovabili

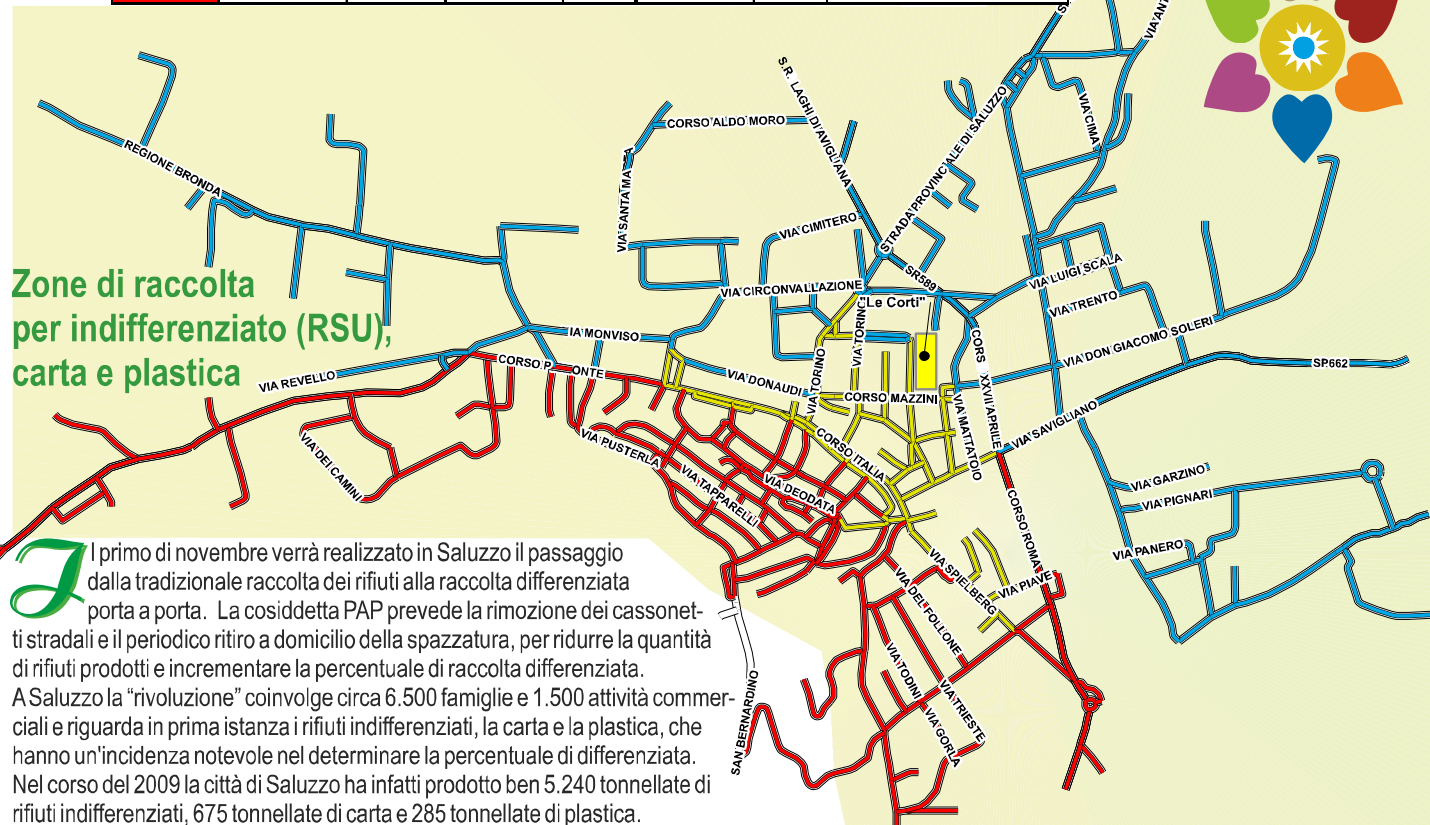
dotta da fonti rinnovabili: l'elettricità fornita dall'Acam proviene infatti da centrali eoliche e idroelettriche.

L'esposizione dei marchi risponde inoltre allo scopo di comunicare all'esterno la scelta del Comune di utilizzare energia da fonti rinnovabili; si tratta di un primo passo verso un più largo impiego delle risorse rinnovabili, nella speranza di essere d'esempio anche per altre realtà, siano esse pubbliche o private.

PARTE IL PORTA A PORTA

Per aumentare la percentuale di differenziata

	Zona	RSU		Carta		Plastica		Orario di esposizione dei sacchetti e del paper box
		Giorni di raccolta	Orario	Giorno di raccolta	Orario	Giorno di raccolta	Orario	
■ Zona A	A	Martedì e Venerdì	Serale	Martedì	Serale	Venerdì	Serale	entro le ore 19,30 del giorno di raccolta
■ Zona B	B	Mercoledì e Sabato	Mattutino	Mercoledì	Mattutino	Sabato	Mattutino	Tra le ore 22 del giorno precedente e le 6 di mattina del giorno di raccolta
■ Zona C	C	Lunedì e Giovedì	Mattutino	Lunedì	Mattutino	Giovedì	Mattutino	



Zone di raccolta per indifferenziato (RSU), carta e plastica

Il primo di novembre verrà realizzato in Saluzzo il passaggio dalla tradizionale raccolta dei rifiuti alla raccolta differenziata porta a porta. La cosiddetta PAP prevede la rimozione dei cassonetti stradali e il periodico ritiro a domicilio della spazzatura, per ridurre la quantità di rifiuti prodotti e incrementare la percentuale di raccolta differenziata. A Saluzzo la "rivoluzione" coinvolge circa 6.500 famiglie e 1.500 attività commerciali e riguarda in prima istanza i rifiuti indifferenziati, la carta e la plastica, che hanno un'incidenza notevole nel determinare la percentuale di differenziata. Nel corso del 2009 la città di Saluzzo ha infatti prodotto ben 5.240 tonnellate di rifiuti indifferenziati, 675 tonnellate di carta e 285 tonnellate di plastica.

Come potete vedere dalla cartina in alto, il territorio comunale è stato suddiviso in 3 zone: per ciascuna di esse saranno dedicati due giorni alla settimana alla raccolta PAP.

Nella zona A (in giallo), che include i cosiddetti "quartieri ottocenteschi" articolati intorno a Corso Italia e alle piazze Garibaldi, Cavour e XX Settembre, la raccolta avrà luogo il Martedì e il Venerdì nelle ore serali (tra le 19,30 e le 22).

Nelle altre due zone l'effettuazione del servizio di raccolta avrà luogo di mattina, dando la precedenza alle strade con maggiore intensità di traffico nelle ore diurne. Nella zona B (colore blu) la raccolta avverrà nelle mattine di Mercoledì e Sabato, mentre nelle aree del Centro Storico, del Borgo '900 e di San Martino (zona C, in rosso) la raccolta verrà effettuata nelle mattine di Lunedì e Giovedì.

Alle famiglie sono stati consegnati una dotazione annua di 130 sacchetti (della dimensione di cm 50x70) semitrasparenti grigi per la raccolta dell'RSU, un paper box per la raccolta differenziata della carta e 50 sacchetti di colore giallo per la raccolta della plastica. Le aziende hanno invece ricevuto a loro volta un paper box, più 150 sacchetti grigi (di dimensione 110 x 70) per l'indifferenziato e 150 sacchetti gialli per la plastica.

A tutti i cittadini sono inoltre in corso di distribuzione dei calendari in cui vengono indicati i giorni dei servizi.

Nelle aree dove è stata introdotta la raccolta porta a porta verranno ritirati tutti i contenitori stradali attualmente utilizzati, e questo comporterà immediatamente come effetto collaterale positivo l'aumento dei posti destinati a parcheggio. Nella parte di città non interessata dalla PAP lo svuotamento dei cassonetti stradali verrà effettuato 1 o 2 volte alla settimana (sono circa 60 i cassonetti coinvolti). Presso le grandi utenze cittadine (carcere, scuole, Ospedale, Opera Pia Tapparelli, industrie, attività artigianali, ecc) lo svuotamento dei cassonetti avverrà con frequenza giornaliera o settimanale (a seconda del tipo di rifiuto).

La raccolta del vetro, dell'organico, del verde, delle pile esauste e dei farmaci scaduti continua ad essere effettuata mediante i cassonetti stradali di prossimità, con cadenza di svuotamento almeno settimanale.



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle

CARTA e CARTONE

Che cosa posso separare?

Tutti gli imballaggi in cartone ondulato di qualsiasi forma o misura, i contenitori in cartone per frutta e verdura. I giornali, le riviste, i fumetti, i depliant, i pieghevoli pubblicitari, i sacchetti per gli alimenti, per il pane o per la frutta, i sacchetti di carta con i manici, i fogli di carta di ogni tipo e dimensione, i contenitori del latte e dei succhi di frutta (tipo Tetra Pak®), tutte le confezioni e gli imballaggi in cartoncino.

I contenitori di prodotti alimentari in carta (astucci per la pasta, per il riso, ecc.), le fascette in cartoncino di prodotti come conserve, yogurt e bevande, le scatole delle scarpe, le confezioni di detersivi (se pulite), le scatole del dentifricio, ecc.

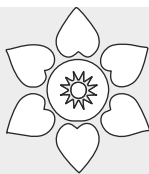
Che cosa non devo metterci?

La carta sporca, la carta oleata, la carta da forno, la carta plastificata, la carta carbone, la carta per affettati e formaggi.

Dove posso lasciare i materiali separati?

Servizio porta a porta: conferisci il materiale nel paper box BIANCO ed esponilo davanti alla tua abitazione nei giorni e all'ora stabiliti, per poi ritirarlo a servizio avvenuto.

Servizio stradale (nelle zone dove non è attiva la raccolta PAP): nel contenitore BIANCO.



IMBALLAGGI in PLASTICA

Che cosa posso separare?

Le bottiglie di acqua e di bibite schiacciate e richiuse con il tappo, i flaconi di detersivi, shampoo, i contenitori per liquidi, le confezioni per alimenti, i vasetti per lo yogurt, le borse ed i sacchetti in plastica, le cassette per prodotti ortofrutticoli, le reti per la frutta ed in generale ogni imballaggio in plastica e polistirolo.

Che cosa non devo metterci?

Piatti, posate e bicchieri di plastica, i giocattoli rotti, gli oggetti in plastica dura, il polistirolo per edilizia, le buste porta documenti e in generale tutto ciò che non è considerato imballaggio.

Dove posso lasciare i materiali separati?

Servizio porta a porta: conferisci il materiale nel sacco semitrasparente GIALLO ed esponilo davanti alla tua abitazione nei giorni e all'ora stabiliti.

Servizio stradale (nelle zone dove non è attiva la raccolta PAP): nel contenitore GIALLO.



VETRO

Che cosa posso separare?

I contenitori, le bottiglie e i bicchieri, i vasi e i vasetti, i flaconi e i barattoli (vuoti).

Che cosa non devo metterci?

Le pirofile, gli oggetti in cristallo, la ceramica, la porcellana, le lampadine, i neon.

Dove posso lasciare i materiali separati?

Utilizza l'apposito cassonetto stradale di colore VERDE.

RU INDIFFERENZIATO RESIDUALE

Che cosa?

I piatti, le posate, i bicchieri in plastica, i giocattoli, la gomma, i pannolini e i pannoloni, i cd rom e le custodie, gli stracci, i cocci di ceramica e di porcellana, la carta sporca, la carta per affettati e formaggi.

Che cosa non devo metterci?

Tutti gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, ecc.).

Dove posso lasciare i materiali separati?

Servizio porta a porta: conferisci il materiale nel sacco semitrasparente GRIGIO ed esponilo davanti alla tua abitazione nei giorni e all'ora stabiliti.

Servizio stradale: nel contenitore VERDE.



ISOLA ECOLOGICA

E' un luogo custodito dove è possibile portare tutti quei rifiuti che possono essere recuperati o che possono costituire un pericolo per l'ambiente, **attenendosi alle disposizioni dell'addetto.**

Si ritirano i seguenti rifiuti: la carta, il cartone, la frazione verde (sfalci e potature), il vetro (anche lastre, damigiane), gli imballaggi in plastica, i metalli, il legno, gli ingombranti, i beni durevoli, i frigoriferi, i pneumatici per auto, gli oli minerali esausti e gli oli esausti da cucina, gli inerti (piccole quantità di macerie per lavori effettuati in proprio, sanitari, piastrelle), le vernici, le pile esaurite, le batterie al piombo derivanti da manutenzioni "fai da te" del proprio veicolo, i farmaci scaduti, gli esausti di stampa (toner).

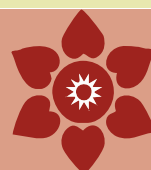
Dove si trova l'isola ecologica?

L'isola ecologica comunale presso la quale conferire i rifiuti si trova in Via don Soleri, nell'area del Foro Boario, ed è aperta con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 17;

al sabato al mattino dalle 9 alle 12

e il pomeriggio dalle 14 alle 17.



VISTA NEL DETTAGLIO

risorse naturali è necessario l'impegno di tutti

FRAZIONE ORGANICA

Che cosa posso separare?

Gli scarti di cucina e gli avanzi di cibo, gli scarti di verdura e di frutta, i fiori recisi e le piante domestiche, il pane vecchio, i fondi di caffè e i filtri di tè, la carta assorbente da cucina, gli alimenti avariati, i gusci d'uovo, le lettiere in materiale organico di animali domestici.

Che cosa non devo metterci?

Tutti gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, ecc.).

Dove posso lasciare i materiali separati?

Conferisci il materiale nel contenitore stradale di colore **MARRONE**.



COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Chi possiede un giardino o un orto può compostare gli scarti di cucina e del giardino direttamente a casa sua, trasformandoli in terriccio per le piante.

Che cosa posso compostare?

Gli scarti di frutta e di verdura, gli scarti vegetali di cucina, i fiori recisi, il pane raffermo, i gusci delle uova, i fondi del caffè, i filtri del tè, i fazzoletti di carta, la carta da cucina, le foglie, la segatura e la paglia, gli sfalci dell'erba, le potature (è meglio sminuzzarle), ecc.

Che cosa non posso compostare?

Ossi di grosse dimensioni, gusci di molluschi (cozze, vongole, ostriche, ecc.).

Come posso fare a compostare?

Predisporre un drenaggio con materiale di sostegno (ramaglie, trucioli, ecc.). Miscelare scarti di cucina e scarti verdi del giardino. Assicurare la presenza di ossigeno utilizzando materiali che diano porosità; rivoltare quando necessario. Per assicurare il livello ottimale di umidità, drenare, ombreggiare o annaffiare il compost.

Quali sistemi posso usare?

Il cumulo o la buca (o fossa, letamaia o concimaia) sono i metodi più efficaci per la migliore aerazione e il facilitato rivoltamento. Sono adatti per chi possiede un ampio giardino o orto. Il composter è un contenitore aerato, studiato per fare il compostaggio in piccoli spazi verdi. Esistono diverse soluzioni: dall'economico fai da te (in rete metallica rivestita), al composter chiuso in plastica.

INGOMBRANTI E RAEE

(Rifiuti da Apparecchiature
Elettriche ed Elettroniche)

Che cosa?

Poltrone, divani, materassi e reti, mobili, frigoriferi; Personal Computer, televisori, stampanti, piccoli elettrodomestici, ecc..

Dove posso lasciare i materiali separati?

Portali all'isola ecologica di riferimento oppure telefona al numero verde 800.36.55.52

PILE, BATTERIE E FARMACI SCADUTI

Che cosa?

pile a stilo e a bottone per orologi, batterie per piccoli elettrodomestici, blister, flaconi per sciroppo, siringhe richiuse con il tappo, farmaci scaduti.

Dove posso lasciare i materiali separati?

Utilizza gli appositi contenitori stradali o portali presso l'isola ecologica.

INDUMENTI USATI E ABITI

Che cosa?

Qualunque capo di abbigliamento purché pulito e in discreto stato, scarpe, borse, cappelli, maglie, pantaloni, ecc.

Dove posso lasciare i materiali separati?

Utilizza gli appositi contenitori.



IL CENTALOGO DEI RIFIUTI

Ecco le indicazioni su come conferire 231 tipi di rifiuti

abiti	abiti usati - isola ecologica	elettrodomestici	isola ecologica	poltrone	isola ecologica
accendino	non differenziato residuale	evidenziatore	non differenziato residuale	posate in acciaio	isola ecologica
agende di carta/cartoncino	carta	faldoni ufficio senza anelli	carta	posate in plastica usa/getta	non differenziato residuale
alberi finti	isola ecologica	farmaci scaduti	contenitore farmaci - isola ec.	quaderni	carta
alimenti scaduti / inutilizzati	organico - compostatore	fazzoletti di carta usati	organico - compostatore	radio	isola ecologica
antine di mobili in ferro	isola ecologica	ferro da stiro	isola ecologica	rametti di piante di appartamento	verde - organico - compostatore
apparecchi elettronici	isola ecologica	filtri dell'olio	isola ecologica	rasoio elettrico	isola ecologica
armadi in legno	isola ecologica	fiore recisi	verde - organico - compostatore	rasoio usa e getta	non differenziato residuale
aspirapolvere	isola ecologica	fiori secchi	verde - organico - compostatore	residui da orto	verde - compostatore - isola ecol.
assorbenti	non differenziato residuale	fogli	carta	resti di lana	abiti usati
avanzi di torte o di pasticcini	organico - compostatore	fondi di tè o caffè	organico - compostatore	rete metallica	isola ecologica
barattoli vetro	vetro	formaggi	organico - compostatore	riso	organico - compostatore
batterie auto	isola ecologica	fotografie	non differenziato residuale	riviste	carta
bicchieri plastica	non differenziato residuale	freezer	isola ecologica	rubinetti	isola ecologica
bicchieri vetro	vetro	frullatore	isola ecologica	sacchetti dell'aspirapolvere	non differenziato residuale
biro	non differenziato residuale	frutta	organico - compostatore	sacchetti di carta	carta
biscotti	organico - compostatore	frutta secca	organico - compostatore	sacchetti di plastica	plastica
block notes	carta	fumetti	carta	scaffali	isola ecologica
borsa di plastica	plastica	giocattoli rotti in ferro	isola ecologica	scarpe	abiti usati
borse in pelle o tessuto	abiti usati - isola ecologica	giocattoli rotti in plastica	isola ecol. - non differenziato	scarponi da sci	non differenziato residuale
bottiglia di plastica	plastica	giornali	carta	scatole in cartone/cartoncino	carta
bottiglia di vetro	vetro	gomme da masticare	non differenziato residuale	scatole e lattine in banda stagnata	isola ecologica
bottoni di plastica	non differenziato residuale	gomme veicoli	isola ecologica	sci	isola ecologica
bucce di frutta e verdura	organico - compostatore	granaglie	organico - compostatore	scontrini fiscali	carta
bulloneria	isola ecologica	gruccia appendiabiti	non differenziato residuale	sdraio	isola ecologica
buste di nylon	plastica	gusci crostacei	non differenziato residuale	sedie	isola ecologica
bustine di tè, tisane, camomilla	organico - compostatore	gusci noci e frutta	organico - compostatore	seggione	isola ecologica
caffè	organico - compostatore	gusci d'uovo	organico - compostatore	semi	organico - compostatore
caffettiera	isola ecologica	imballaggi in carta/cartone	carta	sfalci da giardino	verde - compostatore - isola ecol.
calendari	carta	imballaggi in ferro/alluminio	isola ecologica	sottovaso	non differenziato residuale
camomilla	organico - compostatore	imballaggi in plastica	plastica	spazzola	non differenziato residuale
candele	non differenziato residuale	imballaggi in vetro	vetro	spazzolino da denti	non differenziato residuale
caraffe di vetro	vetro	indumenti	abiti usati - isola ecologica	specchio	isola ecologica
carne	organico - compostatore	lampadina a incandescenza	non differenziato residuale	stampanti	isola ecologica
carta	carta	lastre grandi di vetro	isola ecologica	stendino per biancheria	isola ecologica
carta assorbente da cucina	organico - compostatore	lastra mediche	non differenziato residuale	stereo	isola ecologica
carta assorbente untata	non differenziato residuale	lattina	isola ecologica	stoffa	abiti usati
carta da pacco (carta pura)	carta	lavatrice	isola ecologica	stracci sporchi	non differenziato residuale
carta del pane	carta	legno da potatura	verde	strutture in ferro	isola ecologica
carta forno	non differenziato residuale	legno verniciato	isola ecologica	stufa	isola ecologica
carta lucida da disegno	non differenziato residuale	lenti a contatto	non differenziato residuale	tamponi per timbri	non differenziato residuale
carta per alimenti	non differenziato residuale	letto	isola ecologica	tappeto	isola ecologica
carta velina	plastica	libri	carta	tappezzeria	isola ecologica
cartelline di carta/cartoncino	carta	lische	organico - compostatore	tappi di sughero	isola ecologica
cartellina di plastica	non differenziato residuale	materasso	isola ecologica	tastiera del computer	isola ecologica
cartone ondulato	carta	materiale elettrico	isola ecologica	tavolo	isola ecologica
cartoni delle pizze (non uniti)	carta	medicinali scaduti	contenitore farmaci - isola ec.	tazzina di ceramica	isola ecologica
cassette audio, cd, dvd	non differenziato residuale	microonde	isola ecologica	teglia in alluminio	isola ecologica
cartuccia stampanti	ecobox - isola ecologica	mobili	isola ecologica	telecomando	isola ecologica
cassette di plastica (x frutta e verdura)	plastica	mollette	non differenziato residuale	telefonino	isola ecologica
cassette di legno	isola ecologica	monitor tv e computer	isola ecologica	televisore	isola ecologica
cd	non differenziato residuale	mouse	isola ecologica	termometro	isola ecologica
cellophane	plastica	neon	isola ecologica	té	organico - compostatore
cenere spenta	organico - compostatore	noccioli	organico - compostatore	toner	ecobox - isola ecologica
ceramiche varie	non differenziato residuale	occhioli	isola ecologica	torsoli	organico - compostatore
cesto in vimini	isola ecologica	olio da cucina	isola ecologica	tovaglia di carta	carta
cerchioni di pneumatico	isola ecologica	olio motore auto	isola ecologica	tovaglioli di carta	carta
coperchio yogurt in carta stagnata	non differenziato residuale	ossi	organico	tovaglioli di carta usati	organico - compostatore
cibo (avanzi crudi o cucinati)	organico - compostatore	pallets	isola ecologica	tubetto del dentifricio	non differenziato residuale
collant	non differenziato residuale	pane	organico - compostatore	uova	organico - compostatore
computer	isola ecologica	panni cattura polvere	non differenziato residuale	uova contenitore plastica	plastica
condizionatore	isola ecologica	pasta	organico - compostatore	uova contenitore cartoncino	carta
confez. latte in tetra pak	carta	pelati	organico - compostatore	vaschette polistirolo x alimenti	plastica
confez. succo in tetra pak	carta	penne a sfera	non differenziato residuale	vasetti in vetro senza tappo	vetro
contenitori tipo tetra pak	carta	pentole da cucina	isola ecologica	vassoi in polistirolo	plastica
contenitore yogurt (pulito)	plastica	pettine	non differenziato residuale	vaso in plastica	non differenziato residuale
contenitori di prodotti per l'igiene	plastica	pesce	organico - compostatore	vaso in terracotta	isola ecologica
contenitori in cartoncino	carta	phon	isola ecologica	verdure	organico - compostatore
contenitore sale e zucchero	carta	piante	isola ecologica	vernici	isola ecologica
coperchio pentola in alluminio	isola ecologica	piastrelle	isola ecologica	vestiario (accessori)	abiti usati
coperte	abiti usati - isola ecologica	piatti di plastica usa e getta	non differenziato residuale	vetri di serramenti	isola ecologica
copertina libri di plastica	plastica	piatti in ceramica	non differenziato residuale	vetri smerigliati	isola ecologica
cosmetici	non differenziato residuale	pieghevoli non plastificati	carta	vetro contenitore medicinali (lavato)	contenitore farmaci - isola ec.
cozze (gusci)	non differenziato residuale	pile	contenitore pile - isola ecol.	videocassette	non differenziato residuale
custodia per cd e cassette	non differenziato residuale	plastiche da imballaggio	plastica	yogurt	organico - compostatore
damigiane (senza impagliatura)	vetro	pneumatici senza cerchione	isola ecologica	yogurt vasetto	plastica
divani	isola ecologica	polistirolo da imballaggio	plastica	zaino	abiti usati

LE MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA

Alcune delle nuove norme esaminate nel dettaglio

Eon la Legge n. 120 del 29 luglio 2010 ("disposizioni in materia di sicurezza stradale") il Parlamento ha emanato una serie di modifiche al Codice della Strada: alcune di queste norme sono già entrate in vigore, altre invece diverranno efficaci a partire dal prossimo anno. In quest'articolo riportiamo alcune delle norme, già in vigore, che ci sembrano più utili.

Art. 6: obbligo di catene o di pneumatici invernali



Con l'apposizione di appositi segnali di obbligo, frequenti sulle strade extraurbane, l'ente proprietario della strada (Provincia, Comune) può prescrivere che i veicoli abbiano a bordo mezzi antisdrucchiolevoli (come le catene da neve) oppure montino pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio.

Art. 15: divieto di insozzare la strada gettando rifiuti e oggetti da veicoli

È stato esplicitato il divieto di insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli, sia in sosta sia in movimento. I trasgressori sono puniti con una sanzione da 100 a 400 Euro e obbligati a pulire.

Art. 36: le multe devono essere notificate entro 90 giorni (100 giorni se sono contestate immediatamente)

Con il nuovo codice della strada il verbale delle multe deve essere notificato entro 90 giorni dall'accertamento dell'infrazione (non più 150 giorni). In caso di contestazione immediata al trasgressore, il verbale deve essere notificato al proprietario del veicolo entro 100 giorni dall'infrazione.

Art. 80: non viene più ritirato il libretto in caso di mancata revisione.

Con la nuova norma le forze dell'ordine che accertano la mancata revisione di un veicolo non ritirano più la carta di circolazione ma vi appongono la dicitura "Il veicolo è sospeso dalla circolazione fino all'esito favorevole della visita di revisione". Da quel momento in poi, il veicolo potrà essere usato solo per recarsi ad effettuare la visita di revisione. La circolazione durante il periodo di sospensione è punita con una sanzione di 1.842 Euro e il fermo del veicolo per 90 giorni.

In caso di ulteriore violazione, si applicano il sequestro e la confisca del veicolo stesso.

Art. 152: obbligo di luci accese per tutti i

ciclomotori, compresi tricicli e quadricicli

La norma di tenere accesi i fari (luci di posizione e anabbaglianti) sia fuori che dentro i centri urbani, ora coinvolge anche i quadricicli (come i "Quad-bike") e i tricicli (come l'apecar).

Art. 171: il casco "D.G.M." è fuori legge

Dal 12 ottobre 2010 i caschi identificati con la sigla D.G.M. (i cosiddetti caschi "a scodella") non sono utilizzabili nemmeno più sui ciclomotori, ma devono essere sostituiti dai caschi con l'omologazione ECE/ONU. Per riconoscerli, basta verificare se sull'etichetta è presente una "E" maiuscola all'interno di un cerchio, accompagnata da un numero che identifica lo



stato dell'omologazione: i caschi omologati in Italia hanno la sigla "E3".

Art. 182: obbligo di giubbotti o di bretelle catarinfrangenti per i ciclisti che viaggiano di sera o nelle gallerie

Il ciclista che viaggia fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e il ciclista che circola nelle gallerie hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti - omologati e muniti del marchio CE - ad alta visibilità. In caso di mancato utilizzo, si rischia una sanzione da 23 a 92 Euro.

Art. 186 tasso alcolemico zero per conducenti professionali e neopatentati.

I giovani fino a 21 anni, i neopatentati della categoria "B", i conducenti professionali e gli autisti di mezzi pesanti e autobus non possono guidare se hanno bevuto anche una quantità minima di alcol. La nuova norma infatti impone il tasso alcolemico "0" a questa categoria di conducenti. Per gli altri guidatori la tolleranza rimane fissa a 0,5 grammi per litro.

Dal 13 novembre entrano inoltre in vigore le restrizioni alla vendita di alcolici. Le bevande che contengono alcol non potranno infatti essere vendute dalle 3 alle 6 di notte e i locali aperti dopo le 24 devono mettere a disposizione dei clienti un etilometro, cosicché possano verificare il proprio tasso alcolemico prima di mettersi alla guida.

TABELLA RIASSUNTIVA: Che cosa si rischia con:

da 0 a 0,5 grammi per litro	Sanzione amministrativa fino a 310 Euro e decurtazione di 5 punti per i giovani fino a 21 anni, i neopatentati della cat. "B", i conducenti professionali e gli autisti di mezzi pesanti e autobus.
da 0,5 a 0,8 g/l	Sanzione amministrativa (fino a 1000 Euro), decurtazione di 10 punti, sospensione della patente fino a 12 mesi e fermo del veicolo per 180 giorni (sanzioni aumentate di un terzo per i conducenti a "tasso alcolemico zero").
da 0,8 a 1,5 g/l	Ammenda fino a 1.600 Euro, arresto fino a 12 mesi, decurtazione di 10 punti, sospensione della patente fino a 24 mesi, sequestro di motoveicoli o ciclomotori e fermo degli altri veicoli per 180 mesi (sanzioni aumentate di un terzo per i conducenti a "tasso alcolemico zero").
oltre 1,5 g/l	Ammenda fino a 3.000 Euro, arresto fino a 24 mesi, decurtazione di 10 punti, sospensione della patente "A" fino a 24 mesi (revoca per i recidivi), revoca della patente "B" e sequestro di qualunque veicolo (sanzioni aumentate di un terzo per i conducenti a "tasso alcolemico zero").

Notizie in breve

Sul problema dei piccioni

Relativamente al problema dei piccioni, per quanto concerne l'area dell'Ospedale abbiamo ricevuto dall'A.S.L. la garanzia che il problema verrà risolto con un intervento di bonifica e rifacimento del tetto programmato nella primavera del 2011.

Ribadiamo in ogni caso che non esiste un problema di salute pubblica, mentre per quanto riguarda l'imbrattamento e il degrado i problemi sono noti e si cerca di combatterli mediante l'istallazione di dissuasori, monitorando costantemente la situazione. L'adozione di misure più drastiche - quali possono essere la cattura, la sterilizzazione, o l'abbattimento - richiedono un complesso iter burocratico che non fa capo all'Amministrazione Comunale

PER UN TERRITORIO CICLABILE

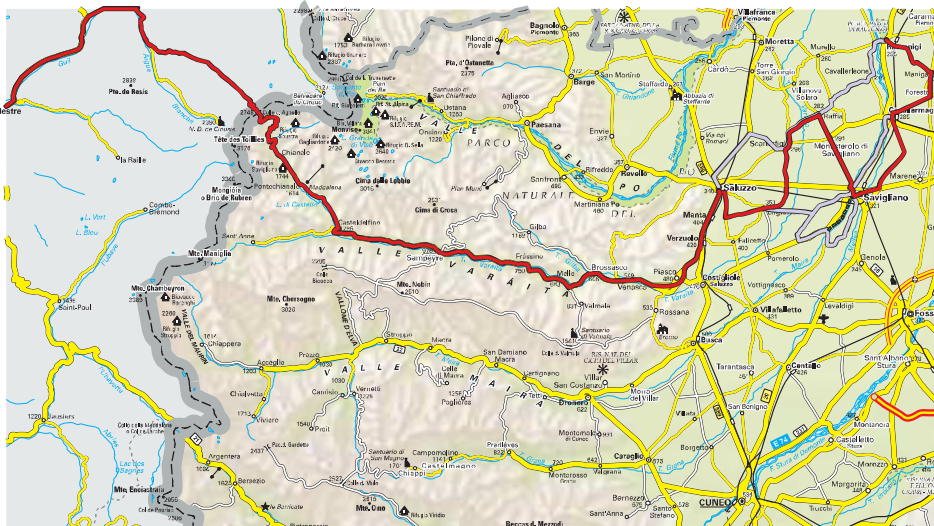
Il progetto Alcotra prevede un itinerario italo-francese

Il progetto "Alcotra cyclo territorio" prevede l'individuazione di un itinerario ciclistico che colleghi tre comuni di parte italiana (Racconigi – Savigliano – Saluzzo) con un comune francese (Guillestre). Lo scopo del progetto è di valorizzare il territorio attraverso il quale l'itinerario si snoderà, particolarmente ricco di storia e di cultura.

Dal castello di Racconigi, attraverso i "sentieri del Re", il percorso arriverà a Savigliano e da lì, attraverso la pianura, giungerà a Saluzzo; salirà poi attraverso la Valle Varaita per arrivare al Colle dell'Agnello per ridiscendere a Guillestre, permettendo così di ammirare tutte le bellezze ambientali e culturali disseminate lungo il tragitto.

Si tratta infatti di un percorso di "scoperta" in cui la bici non è soltanto il mezzo di collegamento tra città e città (esperienza riservata ai ciclisti più allenati) ma è anche lo strumento col quale le famiglie potranno dedicarsi in percorsi protetti alla visita delle città d'arte lungo l'itinerario.

I 220.000 euro che l'Unione Europea ha messo a disposizione del territorio saluzzese saranno destinati nel prossimo biennio a



interventi sulla rete già esistente di ciclopiste o piste ciclabili, mentre una parte consistente di tale somma sarà impiegata nella comunicazione ai cittadini e agli appassionati dell'attività ciclistica.

E' prevista infatti un'attenta segnalazione dell'itinerario, la creazione di aree di sosta dedicate, la stampa di cartine e il coinvolgi-

mento degli operatori economici, come gli albergatori, che potranno favorire i ciclisti offrendo spazi e servizi specifici.

E' allo studio anche un servizio di navetta che possa far superare l'impegnativo Colle dell'Agnello oppure di consentire il trasporto dei bagagli al seguito dei ciclisti, così da rendere un po' più agevole l'erta salita.

LA PISCINA PROMOSSA A PIENI VOTI

Nel mese di agosto è stata condotta un'indagine sulla soddisfazione degli utenti (customer satisfaction) della piscina comunale, gestita dall'associazione sportiva Saluzzo Sub. L'indagine, condotta su un campione di 124 utenti, è stata realizzata in collaborazione con i gestori della piscina, attraverso questionari a risposta scritta. L'intento dell'indagine era di:

- verificare/rilevare il grado di soddisfazione relativo ai servizi offerti dalla piscina;
- provvedere ad un miglioramento del servizio stesso sulla base delle risultanze;
- favorire una cultura partecipativa con l'utenza, facendola concorrere alla misurazione dei servizi;
- cogliere eventuali esigenze non soddisfatte.

La rilevazione della soddisfazione dei clienti avverrà in due fasi: alla prima, che si è tenuta ad agosto per conoscere l'opinione degli utenti della piscina estiva, farà seguito una seconda "puntata" nell'autunno, per i fruitori della piscina coperta. Abbiamo deciso di seguire questa modalità perché nel periodo estivo l'impianto natatorio è frequentato non soltanto da chi pratica regolare attività sportiva ma anche da coloro che vogliono passare una giornata di relax o per socializzare. Il sondaggio estivo è stato effettuato attraverso un questionario, con alcune domande rivolte agli utenti attraverso il metodo dell'intervista diretta.

Il questionario era assolutamente anonimo e si chiedeva di esprimere un giudizio (che variava da

"per niente" a "molto") sugli elementi che compongono e caratterizzano il servizio. Il questionario inoltre richiedeva di esprimere la propria opinione sul servizio nel suo complesso con un voto da 1 a 6. Infine è stato lasciato uno spazio libero, destinato a suggerimenti o proposte.

Abbiamo scelto di intervistare un campione di utenti il più variegato possibile: non solo gli appassionati del nuoto, quindi, ma anche chi d'estate frequenta la piscina come alternativa ai condizionatori e per passare una giornata in relax.

I questionari compilati sono stati 124: gli intervistati, per il 55% donne e il 45% uomini, hanno una età distribuita tra i 18 ed i 65 anni, con una percentuale maggiore per quanto riguarda le fasce tra i 18 e i 35 anni (57 utenti, il 45,97%) e tra i 36 e i 50 anni (pari al 31,45% del campione). Gli intervistati erano per il 45% residenti a Saluzzo, per il 44% provenivano da un comune della provincia di Cuneo mentre il restante 11% risiede fuori provincia (Pinerolo, Cavour...) a dimostrazione che la piscina di Saluzzo rappresenta un forte riferimento.



Queste persone hanno utilizzato l'impianto per lo più praticare attività sportiva (nuoto libero e corsi di nuoto) con il 41,93%; il 37,10% ha preferito concedersi una giornata di relax e il 20,97% si trovava in piscina in qualità di accompagnatore.

E' stato chiesto agli intervistati di esprimere un giudizio sulla piscina con un voto in una scala da 1 (fortemente negativo) a 6 (fortemente positivo). Il giudizio finale sulla qualità della struttura e sui servizi offerti è decisamente buono: non sono stati assegnati voti da 1 a 3 e la percentuale dei 5 è il 46,77%; ben il 52,42% ha assegnato il voto massimo, cioè 6. I voti più alti vengono assegnati dalla classe di età compresa tra i 18 e i 35 anni (43,94%), e da chi utilizza l'impianto per attività sportiva (nuoto libero e corsi: il 40,91%). Non ci sono sostanziali differenze tra i residenti a Saluzzo e gli utenti provenienti da altri Comuni.

Tra i suggerimenti formulati per il miglioramento del servizio (in totale sono stati 50) le maggiori richieste riguardano soprattutto la struttura della piscina (sistemazione di spogliatoi, bagni e docce, manutenzione alla struttura esterna, aumento delle attrezzature, migliorie all'area ristoro...); per quanto riguarda invece la gestione è stato suggerito di pubblicizzare in modo migliore i servizi offerti tramite l'attivazione del sito internet o di trasmettere informazioni agli utenti tramite e-mail o sms, e anche di dare maggiore disponibilità di corsie per il nuoto libero.

UN SALVAGENTE PER I PREZZI

La tessera consentirà di ottenere uno sconto di almeno il 10%

Per contrastare la crisi economica e aiutare le famiglie saluzzesi in difficoltà economica, il Comune di Saluzzo, in accordo con le principali organizzazioni sindacali e con le associazioni di categoria (Ascom e Coldiretti), ha approvato un Protocollo d'Intesa che istituisce la carta Saluzzo SalvaPrezzi.

Si tratta di una carta che verrà inviata dal Comune a tutti i nuclei familiari in possesso di un ISEE inferiore a 26 mila euro e consentirà di acquistare determinate merci con uno sconto di almeno il 10% sul prezzo finale, applicato dagli esercizi commerciali aderenti sui beni di prima necessità.

Ogni singolo nucleo familiare avrà diritto ad una sola carta Saluzzo SalvaPrezzi. I cittadini che hanno già presentato al Comune un'attestazione ISEE per altre richieste (es. bonus luce, gas, servizi scolastici, ecc.) che ad oggi è ancora in corso di validità (la validità scade dopo un anno dal rilascio) e il cui reddito risulta essere entro i limiti previsti (26.000 Euro) riceveranno a casa la lettera per il ritiro della tessera presso gli uffici Settore Servizi alla Persona.

Chi invece non ha prodotto di recente un'attestazione ISEE potrà richiedere la carta presso il Settore Servizi alla Persona (Palazzo Italia, piazza Cavour n. 12 - I piano) presentando appunto un'attestazione ISEE in corso di validità.

Chi volesse ricevere ulteriori informazioni può contattare i numeri telefonici 0175.211333/211412.

Gli esercizi commerciali che intendessero aderire alla Carta Saluzzo SalvaPrezzi devono comunicarlo all'Ufficio Servizi alla Persona: per parte sua il Comune darà ampia pubblicità all'elenco dei negozi aderenti, che saranno facilmente identificabili attraverso il logo dell'iniziativa esposto nelle vetrine.

Ad oggi, hanno aderito all'iniziativa i seguenti esercizi commerciali:

- **Altrafarmacia** - Corso Piemonte 131;
- **Big Italy "Negozio Leggero"** - Corso Roma 4;
- **Bollati infanzia** - Via Torino 73;
- **Cartolibreria Rosy** di De Bonis - Piazza Risorgimento 4;
- **Chicco abbigliamento** - Le Corti - Via della Resistenza 4;
- **Didattica Nuova** - Via Martiri della Liberazione 66;
- **El Maslè Piero Fornetti** - Via Spielberg 57;
- **Erbamica** - Via Balbis 62;
- **Erboristeria Isola Verde** - Via Ludovico Il 7;
- **Farmacia Rabo** - Corso Italia 105;
- **Farmacia San Chiaffredo** - Le Corti - Via della Resistenza 16/F;
- **Farmacia San Giuseppe** - Via Vittime di Bologna 1;
- **Farmacia San Martino** - Corso Piemonte 8;
- **Farmacia Santa Maria** - Piazza Risorgimento 38;
- **Frاندino Mariateresa Alimentari** - Cervignasco;
- **L'Orto di San Martino** - Corso Piemonte 179;
- **La Farmaceutica** - Via Spielberg 81;
- **Macelleria Gaveglio** - Corso Piemonte 50;
- **Panetteria Da Andrea** - Via Bodoni 6;
- **Panetteria Rattalino** - Piazza Risorgimento 19;
- **Rivendita Pane di Eandi Antonella** - Via Spielberg 111.



Contro lo stop al fotovoltaico sui terreni

Eon la Legge Regionale n. 18 del 3 agosto 2010 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie), il Consiglio Regionale piemontese ha "sospeso" a tempo indeterminato le "procedure autorizzative in corso o attivate successivamente all'entrata in vigore della presente legge relative ad impianti fotovoltaici non integrati da realizzare su terreni ricompresi nelle aree di esclusione".

In questa categoria rientrano anche i terreni ad uso agricolo in classe prima e seconda di capacità d'uso del suolo, e pertanto la normativa regionale blocca anche alcune pratiche in corso di approvazione presso il Comune di Saluzzo.

Per conto suo, il Comune aveva già autonomamente disciplinato la materia, introducendo delle restrizioni alla realizzazione degli impianti a terra, per salvaguardare, nei limiti della legge e delle norme urbanistiche, i terreni agricoli di pregio.

Con la Deliberazione n° 85 del 12 novembre 2008, il Consiglio Comunale aveva infatti introdotto una distinzione tra la produzione di energia per la vendita e quella invece destinata all'autoconsumo.

Relativamente alle zone agricole, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata alla vendita è prevista solo per i soggetti che possono operare in tali aree. Gli impianti possono occupare non oltre il 5% della superficie aziendale complessiva, fino ad un massimo di 3000 mq, e devono essere collocati in prossimità del centro aziendale.

Questa norma ha consentito fino ad oggi di rispettare la legge nazionale e nel contempo di tutelare i terreni agricoli, che rappresentano una risorsa importante per l'economia locale. Il territorio di Saluzzo, ad oggi, non è



così "compromesso" da installazioni di grandi dimensioni su terreni agricoli, e gli interventi autorizzati sono piccoli impianti, per lo più destinati all'autoconsumo dell'azienda agricola.

La sospensione a tempo indeterminato dei procedimenti di autorizzazione in corso rischia di produrre significativi danni economici agli operatori interessati all'installazione di impianti fotovoltaici (ed in possesso dei requisiti per realizzarli), se rimanesse impossibile l'installazione ed il collegamento in rete degli stessi entro il 31 dicembre 2010.

Con una lettera indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori, ai Consiglieri, alle competenti Direzioni regionali, e per conoscenza ai Senatori e ai Deputati eletti nella Provincia di Cuneo e alla Presidente Provinciale, l'Amministrazione ha espresso la propria preoccupazione sull'eventuale coinvolgimento in future richieste di risarcimento dei danni, causati dall'impossibilità di portare a compimento i procedimenti in corso e ha richiesto l'adozione di misure che consentano ai Comuni di completare l'iter autorizzatorio delle pratiche già avviate.

Le ultime dal Consiglio Comunale dei Ragazzi

Dopo l'insediamento ufficiale del Consiglio Comunale dei Ragazzi, svoltosi giovedì 3 giugno 2010, nel mese di settembre sono riprese le attività per l'anno scolastico 2010-2011. Tra le prime attività proposte è stata organizzata una presentazione ufficiale del cortometraggio dal titolo *"Ma non eravamo amici?"*, realizzato dai precedenti consiglieri del CCR con la collaborazione dell'Associazione Documè di Torino.

La presentazione, rivolta alle famiglie dei consiglieri-ragazzi coinvolti nel progetto, si è svolta venerdì 8 ottobre alle ore 17 presso l'Antico Palazzo Comunale. Il cortometraggio affronta, attraverso una breve storia tra due giovani compagni di scuola, il tema del "bullismo", che è stato proposto dai ragazzi del CCR in quanto argomento molto sentito dai giovani della loro età.

Il cortometraggio sarà utilizzato come strumento didattico per il percorso educativo sul bullismo che verrà proposto come tema alle classi nell'anno scolastico 2010-2011.

Il percorso educativo sarà suddiviso in due incontri:

- 1° incontro: visione del cortometraggio e laboratorio interattivo con un educatore o un esperto di bullismo (incontro con più classi presso il salone dell'Antico Palazzo Comunale);
- 2° incontro: giochi di ruolo di approfondimento (in classe) con un operatore didattico del museo.

Successivamente le classi potranno partecipare ad un concorso di disegni in cui saranno chiamati a progettare un murales "anti-bullo". Uno o più di tali murales potranno essere realizzati durante una giornata di festa nella primavera 2011 presso i giardini della Rosa bianca. I contenuti specifici ed il cronoprogramma di tutte le attività verranno definiti durante gli incontri periodici con i referenti di ciascun plesso scolastico.

Da settembre inoltre i consiglieri del CCR, riuniti per il momento nella

Commissione "Iniziativa per ragazzi", si stanno occupando di raccogliere le idee proposte dai ragazzi della loro età e di realizzare una delle idee selezionate dal precedente CCR. È stata maggiormente votata l'idea di organizzare un "campeggio speciale" sulle colline di Saluzzo.

Pertanto il CCR, insieme all'Amministrazione Comunale e all'ufficio Lavori Pubblici del Comune, si occuperà di organizzare la giornata nella primavera del prossimo anno.

Le educatrici del CCR

Daniela e Nadia



150 Italiae per festeggiare il 150° anniversario dell'unità

Il Comune di Saluzzo ha aderito al progetto "Italiae. 150 eventi per ri-disegnare l'Italia" coordinato dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli – Museo di arte contemporanea in quanto si è ritenuto che possa rappresentare per le scuole della Città (di ogni ordine e grado) una buona opportunità per affrontare il tema del 150° anniversario dell'Unità d'Italia utilizzando il linguaggio artistico e valorizzando la creatività degli studenti.

Venerdì 10 settembre si è svolto pertanto a Rivoli un primo incontro di informazione/formazione per i docenti del territorio, durante il quale è stato presentato ufficialmente il progetto.

La tappa successiva del progetto prevedeva l'organizzazione di un evento collettivo con il quale si è dato avvio a Saluzzo alle iniziative rivolte alle scuole per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Giovedì 14 ottobre presso Corso Italia (dalle 9 alle 12.30) le scuole di Saluzzo (di ogni ordine e grado) - per un totale di oltre 1.500 alunni - hanno partecipato ad una grande festa durante la quale ciascuna classe ha contribuito a realizzare un'enorme "Italia" su strisce di carta posizionate lungo tutta l'area pedonale.

L'obiettivo principale del progetto, infatti, è realizzare in 150 luoghi d'Italia altrettante installazioni, che costituiranno varianti differenti della forma dell'Italia, elaborate in riferimento alla specificità dei singoli luoghi e in relazione all'opera degli artisti contemporanei che hanno lavorato sulla forma dello "stivale".

I 150 esemplari di Italiae confluiranno, nel 2011, dalle diverse città a Torino, in un unico grandioso allestimento, in occasione delle celebrazioni per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia.



SALUZZOinforma

Notizie dall'Amministrazione di Saluzzo

Pubblicazione periodica
n. 7 - 2010

Autorizzazione del Tribunale di Saluzzo
n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile:
Andrea Garino

Redazione:

Segretario Generale e Dirigenti

del Comune di Saluzzo:

Silvia Salvai, Edoardo Bonicelli, Marco Delleani,
Bruna Gerbaudo, Lorella Nari, Flavio Tallone.

Grafica e Impaginazione:
Ufficio Stampa

Fotografie:

Archivio del Comune di Saluzzo

Stampa:

Tipolitografia Nuova Stampa - Revello